

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DELL' 11 MARZO 1879

Mantova, non meno patriottica delle altre città lombarde non ha che la colpa non sua di essere entrata per ultima nel novero delle città italiane. Tutte le città di Lombardia, non una eccettuata, ottennero che a spese dello Stato si fondassero istituti tecnici, mentre Mantova da sola, e da un decennio, spende annue lire 40,000 circa per il proprio istituto. Essa ha saputo creare un istituto tecnico, il quale vi presenta quattro sezioni di insegnamento; che vi dà 106 alunni iscritti, mentre, ripeto, la media della iscrizione negli istituti governativi è di 99 alunni, e nei non governativi di 44. Credo quindi che possiamo dichiararlo istituto di prim'ordine, e meritevole di quella protezione che il Governo deve accordare alle provincie e ai comuni, che concorrono nel dare incremento alla pubblica istruzione.

Che cosa si richiede di più perchè anche ad essa città e provincia sia accordato quel vantaggio che ad altre consorelle non si è negato e non si nega, mentre ad Alessandria ed a Iesi si videro non è molto tramutati in governativi quegli istituti?

Non dubito quindi che nel 1879 quest'atto di giustizia sarà compiuto dall'onorevole Coppino.

Ed in questa previsione che vorrei portata al grado di certezza, parmi che la Camera potrebbe fin d'ora stanziare le spese competenti allo Stato nel bilancio che stiamo discutendo.

Se non si stanziasse questa somma, alla fine del corrente anno scolastico potrebbe essere impedito il mutamento per mancanza di fondi necessari.

Ora, quando si rifletta che l'onere dello Stato sarebbe quello della metà della spesa occorrente per lo stipendio dei docenti; che pel corpo insegnante la provincia di Mantova spende la somma di circa lire 32,000, anche nella previsione (io però non mi illudo) che lo Stato mantenga gli attuali stipendi che la provincia ha voluto assegnare ai docenti, stipendi che sono superiori ai governativi, noi avremmo che lo Stato assumerebbe l'impegno per 12,000 lire all'anno. Attualmente il sussidio è di lire 6000 che certamente figurerà nel bilancio; l'aumento si limiterebbe a lire 10,000. E calcolati i soli due mesi di novembre e dicembre 1879 basterebbe stanziare un aumento di sole lire 1600.

Io spero che l'onorevole ministro sarà per darmi una risposta soddisfacente, e confido che la Camera vorrà accogliere la modesta proposta di stanziamento della somma di 1600 lire. Trattasi di un atto di tarda giustizia e di un vantaggio per una città capoluogo di una provincia degna sott'ogni riguardo delle attenzioni e delle benevolenze della Camera; e l'onorevole signor ministro, secondato

dalla Commissione del bilancio e dalla Camera non vorrà rigettare, spero, la mia domanda.

PRESIDENTE. Vuol mandare la sua proposta intanto?

CADENAZZI. Eccola.

MINISTRO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA. Posso in poche parole rispondere all'onorevole Cadenazzi, il quale domanda che l'istituto tecnico di Mantova sia dichiarato governativo.

Prima di tutto conviene che sappia che io ebbi il tempo di studiare questa questione; e non solo l'ho studiata io, ma l'ha studiata il Consiglio superiore degli istituti tecnici. Poche settimane fa esso esaminò la domanda fatta da quel comune e da quella provincia, ed il suo avviso fu che si potesse acconsentirvi.

Ho qui sotto gli occhi la comunicazione, nella quale il Consiglio superiore ha espresso questo suo parere, e nella quale si fa anche ragione al buono stato delle cose di quell'istituto, sia riguardo agli insegnanti, sia riguardo al numero degli studenti, o al frutto che questi dagli insegnamenti ricavano.

Quindi l'onorevole Cadenazzi vede che il ministro non può trovare difficoltà ad assecondare quel suo voto che è confortato dall'autorevole giudizio del Consiglio superiore degli istituti tecnici.

D'accordo su ciò non mi pare che sia necessario che fin d'ora s'iscrivano, come domanda l'onorevole Cadenazzi, due dodicesimi per il futuro anno scolastico.

E la ragione sta in questo, che nel bilancio definitivo sarà iscritta quella somma, la quale basti a far fronte alla spesa di due mesi per il nuovo anno scolastico.

Credo che queste mie dichiarazioni debbano soddisfarlo.

PRESIDENTE. L'onorevole Commissione accetta l'aumento proposto?

MINISTRO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA. Non occorre che sia attualmente accettato. L'aumento delle lire 1600 domandato dall'onorevole Cadenazzi è chiesto allo scopo che, al cominciare dell'anno scolastico, non si opponga di nuovo alla sua domanda il fatto di non essere iscritti i fondi a ciò.

Ora io rispondo che i fondi si iscriveranno opportunamente nel bilancio definitivo.

PRESIDENTE. Onorevole Cadenazzi insiste perchè si scrivano fin d'ora?

CADENAZZI. Io ringrazio il signor ministro della risposta data, e prendo atto della formale sua promessa di iscrivere la somma occorrente per il mutamento in governativo dell'istituto di Mantova nel bilancio definitivo.

Perciò ritiro la mia proposta.